

## Percorso ITS "Management per il turismo di comunità territoriale"

## Sede programmata Morciano di Leuca (LE)

Biennio 2025-2027

Declinazione territoriale: figura nazionale "9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica"

## **I ANNO**

| UF | Denominazione U.F.   | Descrizione sintetica   | Durata |
|----|--|---|--------|
| 1  | Lingua inglese per la comunicazione<br>turistica e territoriale  | Sviluppo delle competenze linguistiche per l'accoglienza, l'illustrazione dell'offerta turistica e la narrazione del territorio.  | 60     |
| 2  | Lingua tedesca per l'accoglienza e la promozione dell'offerta locale   | Potenziare l'uso della lingua tedesca in<br>contesti turistici, con focus su ospitalità<br>diffusa e promozione territoriale.   | 50     |
| 3  | Modelli e tendenze del turismo di<br>comunità tra sviluppo locale e<br>benessere   | Analisi delle dinamiche del turismo comunitario con attenzione alla rigenerazione, all'inclusione e al benessere collettivo.  | 30     |
| 4  | Cultura dell'abitare, identità dei<br>luoghi e forme di ospitalità territoriale  | Studio delle forme di abitabilità turistica e<br>delle pratiche locali di ospitalità nei borghi<br>e nei territori interni.   | 20     |
| 5  | Normativa nazionale e strumenti giuridici per un turismo accessibile e responsabile  | Quadro normativo su accessibilità,<br>responsabilità, inclusione e sostenibilità<br>nel turismo territoriale.   | 20     |
| 6  | Economia turistica e responsabilità sociale d'impresa nell'era digitale  | Introduzione all'impresa turistica come<br>attore di sviluppo locale sostenibile, con<br>focus su ESG e modelli etici.  | 20     |
| 7  | Gestione operativa e management<br>dell'impresa di ospitalità sostenibile:<br>pianificazione, team, servizi e<br>standard di qualità | Strumenti per organizzare e gestire in modo efficiente un'impresa di ospitalità, con attenzione alla sostenibilità, alla qualità dei servizi e al benessere degli ospiti e del personale. Principali aspetti di management operativo: organizzazione delle risorse umane, pianificazione dei servizi (pulizie, ristorazione, front/back office), definizione e monitoraggio degli standard qualitativi, gestione dei feedback, strategie di fidelizzazione, gestione delle criticità e dei reclami. Uso di software gestionali per il coordinamento | 30     |

Organismo di diritto Pubblico - Direttiva UE n. 24 del 26.02.2014

|    |  | delle attività quotidiane e il supporto<br>decisionale.  |    |
|----|--|--|----|
| 8  | Strumenti e strategie di marketing per il turismo rigenerativo e relazionale   | Strategie di marketing territoriale per la costruzione di esperienze rigenerative e relazioni di lungo periodo.  | 40 |
| 9  | Organizzazione e gestione<br>dell'ospitalità per target speciali e<br>fragilità temporanee. Elementi di<br>sicurezza | Gestione di servizi turistici adatti a target<br>con esigenze specifiche e gestione<br>dell'inclusività nell'accoglienza.  | 40 |
| 10 | Slow mobility e itinerari consapevoli<br>per una fruizione sostenibile del<br>territorio                             | Pianificazione e gestione di itinerari slow,<br>cammini esperienziali e mobilità dolce<br>integrata.   | 20 |
| 11 | Tecnologie digitali e strumenti ICT per il turismo accessibile e inclusivo   | Esplorazione di strumenti digitali e<br>piattaforme per la fruizione inclusiva e<br>l'accessibilità dei servizi turistici.   | 30 |
| 12 | Enogastronomia identitaria e gestione<br>esperienziale della ristorazione<br>territoriale                            | Valore del patrimonio enogastronomico come espressione dell'identità locale e leva strategica per la costruzione di esperienze turistiche autentiche. Accanto alla narrazione del territorio attraverso cibo e memoria collettiva, vengono affrontati elementi di gestione operativa della ristorazione diffusa (masserie, agriturismi, cucine comunitarie), con attenzione alla sostenibilità, all'inclusione alimentare, alle filiere corte e al ruolo della ristorazione come spazio di relazione e benessere per la comunità e l'ospite. | 30 |
| 13 | Comunicazione empatica, psicologia del turismo e ascolto attivo del viaggiatore                                      | Elementi di psicologia del turismo,<br>comunicazione empatica e relazione tra<br>host e viaggiatore.   | 30 |
| 14 | Strumenti del Terzo Settore e forme<br>ibride di imprenditorialità nel turismo                                       | Strumenti giuridici e organizzativi del<br>Terzo Settore per attivare<br>imprenditorialità sociale e sostenibile.  | 30 |

Organismo di diritto Pubblico - Direttiva UE n. 24 del 26.02.2014

| 15 | Strategie di distribuzione e reti di<br>promo-commercializzazione per il<br>turismo sociale e comunitario | Principali canali distributivi del turismo sociale e comunitario, con focus su piattaforme di prenotazione, DMS (Destination Management Systems), marketplace collaborativi e reti locali. Viene approfondita la gestione dell'intermediazione tra piccoli operatori e viaggiatori consapevoli, con attenzione all'etica distributiva, al ruolo delle cooperative e alla costruzione di reti solidali per l'accesso al mercato di strutture extralberghiere, servizi esperienziali e iniziative territoriali ad alto impatto sociale. | 30  |
|----|---|---|-----|
| 16 | Laboratorio: mappatura partecipata e<br>lettura multisensoriale del paesaggio                             | Tecniche di mappatura partecipativa e<br>raccolta di segnali deboli per la<br>progettazione turistica sostenibile.  | 30  |
| 17 | Laboratorio: progettazione di servizi<br>turistici locali a impatto sociale                               | Sviluppo di micro-servizi turistici in risposta a bisogni emergenti con modelli imprenditoriali leggeri.  | 30  |
|    | TOTALE AULA   |   | 540 |
|    | STAGE   |   | 360 |
|    | Totale  |   | 900 |

## II anno

| UF | Denominazione U.F.  | Descrizione sintetica   | Durata |
|----|---|---|--------|
| 1  | Lingua inglese per la narrazione e la promozione esperienziale  | Approfondimento linguistico orientato alla produzione di contenuti promozionali e storytelling turistico.   | 60     |
| 2  | Lingua tedesca per la comunicazione interculturale nei servizi turistici  | Competenze interculturali per la gestione<br>dell'ospitalità con ospiti di lingua tedesca<br>e di diversa provenienza.  | 50     |
| 3  | Data intelligence per il turismo di<br>comunità: analisi dei bisogni<br>emergenti e personalizzazione<br>dell'offerta | Strumenti e metodologie per l'analisi dei dati territoriali e dei bisogni sociali emergenti (anche tramite tecniche di geostatistica e strumenti di intelligenza artificiale) al fine di orientare la progettazione turistica. Si approfondiscono le strategie di profilazione dei viaggiatori, la segmentazione della domanda e l'uso dei dati per costruire offerte esperienziali | 30     |

Organismo di diritto Pubblico - Direttiva UE n. 24 del 26.02.2014

|    |  | personalizzate e inclusive, in linea con le<br>risorse e le vocazioni del territorio.  |    |
|----|--|--|----|
| 4  | Gestione strategica delle risorse<br>economiche nelle imprese turistiche<br>di comunità                  | Elementi di contabilità, finanza e<br>sostenibilità economica per iniziative<br>turistiche comunitarie.  | 30 |
| 5  | Strumenti di budgeting, controllo di<br>gestione e reporting con dashboard<br>digitali                   | Tecniche di gestione economico-<br>finanziaria con supporto digitale per il<br>monitoraggio delle performance.   | 30 |
| 6  | Progettazione e gestione<br>dell'ospitalità accessibile e del turismo<br>assistito                       | Accessibilità, assistenza,<br>accompagnamento e progettazione di<br>servizi per persone con fragilità.   | 30 |
| 7  | Turismo sportivo esperienziale e<br>outdoor: progettare attività tra<br>benessere, comunità e territorio | Approfondimento delle opportunità offerte dal turismo sportivo nei contesti locali, con focus su attività outdoor (trekking, cicloturismo, vela inclusiva, yoga nei boschi) e sul loro valore educativo, relazionale e terapeutico. La UF fornisce strumenti per progettare esperienze sportive integrate nel paesaggio e nella vita comunitaria, in una logica di inclusione, accessibilità e benessere psicofisico. Si analizzano target specifici, partnership territoriali, normative di sicurezza, e strategie di narrazione identitaria collegate alle pratiche motorie. | 30 |
| 8  | Tecniche di facilitazione e costruzione di fiducia nei processi comunitari                               | Metodi di facilitazione, ascolto attivo e<br>mediazione nei processi di progettazione<br>condivisa.  | 30 |
| 9  | Tecnologie immersive per la valorizzazione culturale e paesaggistica                                     | Realtà aumentata, immersive reality e<br>strumenti digitali per l'interpretazione<br>turistica del paesaggio.  | 40 |
| 10 | Laboratorio: itinerari<br>intergenerazionali e percorsi di<br>turismo educativo                          | Sviluppo di percorsi formativi ed esperienziali per scuole, famiglie e gruppi intergenerazionali. Mira a far acquisire competenze nella ideazione, coprogettazione e sperimentazione di esperienze turistiche che coniughino apprendimento, inclusione e relazione tra generazioni   | 30 |

|    | Totale   |   | 900 |
|----|--|---|-----|
|    | STAGE  |   | 360 |
|    | TOTALE AULA  |   | 540 |
| 15 | Project work   | Attività di sintesi, validazione, testing e<br>presentazione dei progetti realizzati nel<br>corso del biennio.  | 40  |
| 14 | Spring School: esperienze nei borghi ospitali e modelli innovativi di governance   | Immersione in esperienze reali nei borghi<br>per analizzare modelli di accoglienza e<br>governance territoriale.  | 30  |
| 13 | Laboratorio di storytelling generativo<br>e narrazione digitale trasformativa<br>con strumenti di intelligenza artificiale | Il laboratorio fornisce strumenti e tecniche per la progettazione e la co-creazione di narrazioni esperienziali ad alto impatto emotivo, utilizzando anche applicazioni di intelligenza artificiale generativa (testuale e visuale). Gli studenti apprenderanno come valorizzare identità territoriali, memorie collettive e vissuti locali, traducendoli in contenuti multicanale capaci di attivare connessioni profonde tra luoghi, comunità e viaggiatori.                                    | 30  |
| 12 | Laboratorio: property management e valorizzazione a fini turistici di beni dismessi  | Sviluppo di modelli di gestione condivisa<br>per beni dismessi o sottoutilizzati, a fini<br>turistici.  | 40  |
| 11 | Laboratorio di co-progettazione<br>partecipata: imprese di comunità e<br>servizi turistici per il benessere olistico       | Il laboratorio integra metodologie partecipative e design collaborativo per sviluppare modelli di impresa di comunità e servizi turistici innovativi, orientati al benessere psicofisico, sociale e ambientale. Attraverso attività esperienziali, casi studio e simulazioni progettuali, gli studenti apprenderanno come attivare reti locali, promuovere la salute attraverso la natura e costruire un'offerta di turismo relazionale basata su inclusione, rigenerazione e qualità della vita. | 40  |

| Totale Biennio |  | 1800 |
|----------------|--|------|
|----------------|--|------|